



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
*Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna*



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Roma Capitale

**CONVENZIONE QUADRO ex art. 12 D.L. n. 98/2011
(INTERVENTI PREPAC 2020)**

Tra

il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (di seguito: il Provveditorato) rappresentato dal **Provveditore pro tempore** Ing. Vittorio Rapisarda Federico

e

l'Agenzia del Demanio (di seguito: Agenzia), rappresentata dal **Direttore Territoriale pro tempore** Ing. Dario Di Girolamo

(di seguito congiuntamente denominate le "Parti")

PREMESSO

- che il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, all'articolo 5 dispone che, a partire dall'anno 2014 e fino al 2030, siano realizzati interventi sugli immobili della pubblica amministrazione centrale in grado di conseguire la riqualificazione energetica almeno pari al 3 per cento annuo della superficie coperta utile climatizzata;
- che la disciplina esecutiva del programma di cui sopra è contenuta nel decreto del Ministro dello Sviluppo economico (Mise) e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 settembre 2016 (DM PREPAC), in attuazione del citato art. 5;
- che, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM PREPAC il Mise (ora il MASE) può affidare l'esecuzione degli interventi di cui al suddetto programma, laddove insistano su edifici ricadenti nell'ambito di applicazione del Sistema accentrato delle manutenzioni di cui all'art. 12 del decreto legge n. 98/2011, all'Agenzia del Demanio, che si avvale dei competenti Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche per la gestione della fase esecutiva, secondo le modalità e gli strumenti previsti dal medesimo sistema;
- che, con Decreto di attuazione dell'08/10/2012 emesso ai sensi dell'art. 12 co. 10 del decreto legge n. 98/2011 sono state definite, tra l'altro, le modalità di realizzazione degli interventi manutentivi;

- con il D.L. 1 marzo 2021 n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” è stato ridenominato in “Ministero della transizione ecologica”, ridefinendone le competenze, e ad esso sono state trasferite le risorse umane, strumentali e finanziarie, compresa la gestione dei residui, destinate all’esercizio delle funzioni di cui all’articolo 35, comma 2, lettera b) del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dallo stesso D.L. 1 ° marzo 2021, n. 22. Conseguentemente, le competenze della Direzione generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica (DGAECE) del Ministero dello sviluppo economico sono state trasferite al Ministero della Transizione Ecologica;
- con il D.L. 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 264 dell’11 novembre 2022, il “Ministero della Transizione Ecologica” è stato ridenominato in “Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”;
- che l’art. 5, co. 8, del d.lgs. 102/2014, modificato dal D.L. 1° marzo 2022, convertito in L. 27 aprile 2022 n. 34, prevede che la realizzazione degli interventi compresi nei programmi definiti ai sensi del comma 2 è gestita, oltre che dai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e dalle amministrazioni interessate, anche dall’Agenzia del Demanio in considerazione della tipologia di intervento e delle eventuali diverse forme di finanziamento adottate per il medesimo immobile, al fine di promuovere forme di razionalizzazione e di coordinamento tra gli interventi, anche tra più amministrazioni, favorendo economie di scala e contribuendo al contenimento dei costi.

CONSIDERATO

- che con decreto interdirettoriale prot. n. 415 del 06.12.2021 del Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento per l’Energia, Direzione Generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica e la Direzione Generale per il Clima, l’Energia e l’Aria è stato approvato il programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, relativo all’anno 2020, ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti il 29 dicembre 2021, al n. 3203;
- che, in attuazione di quanto previsto dal richiamato art. 9, comma 3, del citato DM PREPAC, con Convenzione del 07/12/2022 (approvata con decreto direttoriale prot. n. 402 del 14/12/2022 ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 31/01/2023 al n. 282) il MASE ha affidato all’Agenzia del Demanio la gestione degli interventi di riqualificazione energetica di cui al programma 2020 aventi ad oggetto edifici ricompresi nell’ambito di

applicazione del Sistema Accentrato delle Manutenzioni di cui all'art. 12 del D.L. 98/2011.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del Decreto Legge n. 98/2011, sono formalizzate le modalità di espletamento delle attività di competenza del Provveditorato in ordine all'esecuzione degli interventi di efficientamento energetico inclusi nella Convenzione MASE, relativi all'ambito territoriale di riferimento dell'Agenzia e dettagliatamente individuati e descritti nelle schede allegate.

Art. 3

(Funzioni svolte dall'Agenzia)

2. L'Agenzia garantisce, attraverso la competente struttura centrale e le Direzioni territoriali, ogni utile attività di supporto e raccordo tra i Provveditorati alle OO.PP. e le Amministrazioni interessate per l'efficace e corretto funzionamento dell'intero Sistema e lo sviluppo degli applicativi e dei documenti di processo.
3. L'Agenzia provvede al rilascio delle abilitazioni e a fornire assistenza sugli applicativi per la selezione degli operatori economici, cui affidare l'esecuzione degli interventi manutentivi e su quelli per la gestione delle ulteriori fasi del processo, assicurando le necessarie manutenzioni e implementazioni delle relative funzionalità.
4. L'Agenzia, relativamente agli interventi ricompresi nelle schede allegate, elabora periodici aggiornamenti sul relativo stato di avanzamento, anche al fine di condividere e favorire, congiuntamente ai P.OO.PP e al MASE, l'adozione di soluzioni ad eventuali criticità.
5. L'Agenzia, nell'ambito del processo contabile, provvede al relativo accreditamento delle somme spettanti agli operatori economici per i vari SAL e fino al collaudo/certificato regolare esecuzione, dietro documentata richiesta del competente Provveditorato, secondo le vigenti procedure in materia.

Art. 4

(Funzioni svolte dal Provveditorato)

1. Il Provveditorato, nell'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante con tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, ivi compreso ogni adempimento da svolgere nei confronti dell'ANAC, si impegna a realizzare tutti gli interventi individuati nelle schede allegare entro i tempi previsti nei cronoprogrammi preventivamente trasmessi all'Agenzia. Provvede altresì, in autonomia, ad acquisire i pareri e a gestire i procedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la realizzazione delle opere. Cura, inoltre, la predisposizione di relazioni per eventuali contenziosi che dovessero insorgere con l'impresa esecutrice, per cause non riconducibili alle procedure di selezione gestite dall'Agenzia del Demanio, durante l'affidamento, l'esecuzione e le fasi di collaudo, nonché quelle successive al collaudo stesso.
2. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di risarcimento danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate in progetto e finanziate, il Provveditorato informerà tempestivamente l'Agenzia per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.
3. Nell'espletamento delle suddette incombenze saranno altresì osservate le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.Lgs n. 81/08.
4. Al fine di velocizzare l'iter realizzativo delle opere si farà ricorso a modalità, materiali e tecnologie costruttive che permettano di ottenere riduzioni dei tempi di cantiere, con attenzione al ciclo di vita dell'intero processo edilizio al fine di perseguire l'obiettivo primario di realizzare immobili a basso impatto ambientale.
5. Al fine di favorire l'aggiornamento dei fascicoli digitali dei beni oggetto di intervento, e ferma restando l'obbligatorietà della progettazione in modalità BIM in relazione all'importo lavori richiamata dal Codice degli Appalti, i progetti che coinvolgono più discipline dovranno essere sviluppati attraverso la metodologia sopra richiamata in tutte le fasi (di realizzazione e di avvio dell'opera) anche al fine di garantire il rispetto dei tempi e dei costi.
6. Con l'obiettivo di garantire il reimpiego delle risorse finanziarie i Provveditorati alle OO.PP. s'impegnano a comunicare tempestivamente l'assestamento dei rispettivi quadri economici.
7. Il Provveditorato si impegna a fornire all'Agenzia e a tutte le Amministrazioni utilizzatrici degli immobili interessati dalla realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione ogni informazione utile relativa allo stato di avanzamento dei lavori e derivanti dall'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante di cui al precedente comma 1, quale contributo necessario alla definizione del Fascicolo digitale del Fabbricato.
8. Al termine di ogni intervento manutentivo, il Provveditorato trasmette altresì alle Amministrazioni utilizzatrici dell'immobile e all'Agenzia le certificazioni previste dalla normativa vigente, nonché i relativi elaborati tecnico-progettuali

e gli “*as built*”, indispensabili alla puntuale conoscenza dello stato di avanzamento dello stesso e alla redazione del fascicolo digitale dell’immobile.

Art. 5

(Affidamento degli interventi)

1. Per ciascuno degli interventi individuati nelle schede allegate, a pena di nullità degli atti di cui all’art. 12, comma 7 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i., il Provveditorato stipula il contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori con i quali l’Agenzia del Demanio ha sottoscritto gli appositi Accordi Quadro. A tal fine il Provveditorato si obbliga ad utilizzare l’apposito applicativo informatico (PTIM – Modulo *Gestione Contratti*) predisposto dall’Agenzia, rispettando i tempi e le prescrizioni contenute nella relativa Guida operativa allegata agli Accordi quadro stipulati dagli operatori economici.
2. In particolare il Provveditorato, in coerenza con le prescrizioni di cui al comma 1, si impegna ad utilizzare il prezzario di riferimento come individuato in ciascun bando relativo agli Accordi Quadro in corso di validità, determinando il corrispettivo dell’appalto esclusivamente a misura. Qualora l’intervento comprenda delle voci di prezzo non contemplate nel prezzario si farà riferimento al prezzario di una delle Regioni limitrofe e in assenza da analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta dall’Operatore selezionato in sede di Accordo Quadro.
3. Qualora tra i sottoscrittori degli Accordi Quadro non sia possibile individuare un operatore idoneo in relazione alla peculiarità dell’intervento da eseguire, a seguito di comprovate e oggettive motivazioni validate dall’Agenzia, ovvero nel caso in cui tutti gli operatori dell’Accordo quadro di riferimento abbiano rinunciato ad eseguire l’intervento propostogli, l’impresa esecutrice verrà individuata mediante apposita procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, espletata dal Provveditorato stesso.
4. Il contratto d’appalto con l’impresa aggiudicataria dei lavori verrà stipulato dal Provveditorato che procederà, con particolare riguardo ai casi di cui al comma 3, al relativo inserimento sull’applicativo *Monitoraggio*, dandone notizia all’Agenzia.
5. Ove ricorrano i presupposti per l’affidamento dei lavori ad imprese non selezionate mediante gli Accordi Quadro, il corrispettivo potrà essere determinato anche a corpo e sulla base di prezzari di riferimento più aggiornati rispetto a quelli indicati negli Accordi quadro.
6. In caso di interventi di miglioramento/adequamento sismico, resisi necessari all’esito di acquisizione del documento di analisi di vulnerabilità, che siano contestuali ad altre lavorazioni afferenti l’ambito del PREPAC ricadenti sul medesimo immobile, si valuterà congiuntamente l’opportunità di un’esecuzione unitaria dei medesimi, ricorrendo a forme di cofinanziamento nel vincolo delle disponibilità finanziarie, nell’obiettivo di favorire un più razionale utilizzo delle risorse pubbliche ed efficiente esecuzione degli interventi edilizi che complessivamente insistono sul medesimo immobile.

7. Gli interventi dovranno garantire i più alti standard di sicurezza, sostenibilità ed efficienza energetica, favorendo un concreto contributo al raggiungimento degli obiettivi di innovazione, transizione verde e digitale e sostenibilità ambientale in linea con quanto previsto dal Green New Deal e nel rispetto della normativa vigente anche in tema di resilienza energetica.

Art. 6

(Utilizzo di professionisti da parte del Provveditorato)

1. Il Provveditorato, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2023, si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale tecnico dell'Amministrazione utilizzatrice dell'immobile oggetto dell'intervento manutentivo ovvero a svolgere ogni attività tecnico-amministrativa, derivante dalla presente convenzione, con personale proprio.
2. Il Provveditorato potrà avvalersi, per la gestione di tutte le fasi della progettazione, dei professionisti selezionati dall'Agenzia in esito alla procedura degli Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di Ingegneria e Architettura.
3. Le parti si impegnano affinché le scelte progettuali siano improntate verso principi atti a garantire la sostenibilità ambientale ed energetica e la migliore qualità funzionale, tecnica ed architettonica attraverso la valorizzazione e rigenerazione urbana del contesto ambientale di intervento.
4. Sono riconosciute, all'interno dei Quadri Economici di ciascun intervento, in favore dei Provveditorati gli importi relativi agli incentivi ed alle spese di carattere strumentale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento interno del M.I.T.
5. Il Provveditorato, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023 per determinati aspetti tecnici e specifiche attività professionali, potrà procedere mediante nomina di professionisti esterni, individuati nei limiti definiti dal quadro economico dell'intervento da realizzare, previa formale comunicazione all'Agenzia ai fini dell'espletamento delle attività di cui al successivo art. 7.

Art. 7

(Attività di verifica e monitoraggio)

1. Il Provveditorato si impegna a gestire gli interventi individuati nelle schede allegare alla presente Convenzione nel rispetto delle tempistiche previste dai cronoprogrammi. Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi manutentivi convenzionati, il Provveditorato assicura il completo e tempestivo inserimento e aggiornamento delle informazioni previste nell'applicativo informatico per il monitoraggio (PTIM – Modulo *Monitoraggio*) segnalando eventuali imprevisti e criticità che impediscono la regolare esecuzione dell'intervento.
2. Nell'ambito dei monitoraggi effettuati dall'Agenzia sull'andamento degli interventi manutentivi, il superamento delle scadenze fissate nelle allegare

schede ovvero l'incompleto e/o incongruente inserimento dei dati nell'applicativo informatico, sarà oggetto di specifico approfondimento con il Provveditorato, anche al fine di fornire opportuni chiarimenti alle Amministrazioni utilizzatrici circa le eventuali difficoltà riscontrate e le effettive tempistiche attese. In caso di grave ritardo rispetto al cronoprogramma degli interventi da eseguire ovvero di mancato adempimento, parziale o totale, da parte del Provveditorato, l'Agenzia ha facoltà di intervenire ai sensi di quanto previsto ai commi 5 e 6 dell'art. 3 del Decreto attuativo di cui in premessa.

3. Nel caso in cui l'esecuzione dell'intervento risultasse impedita od ostacolata da fatti imprevisi e imprevedibili, il Provveditorato dovrà darne tempestiva comunicazione all'Agenzia.

Art. 8

(Pagamenti)

1. I pagamenti relativi agli interventi allegati alla presente Convenzione saranno effettuati tramite appositi ordini di accreditamento – ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 - a favore del Provveditorato, emessi dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla scorta dello stato di avanzamento lavori e della relativa documentazione di assenso verificata dall'Agenzia del Demanio, contenente l'indicazione delle somme da assegnare.

Art. 9

(Attuazione della convenzione)

1. Eventuali assestamenti dei quadri economici finanziati e riportati nelle schede degli interventi allegati, devono essere comunicati tempestivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto, al fine di consentire all'Agenzia di verificare, di concerto con il MASE, la copertura finanziaria e la prenotazione dell'impegno di spesa. In assenza di copertura finanziaria l'intervento può essere stralciato dalla convenzione quadro e essere riproposto nei successivi PREPAC.
2. Eventuali rimodulazioni dei quadri economici dovuti ad aggiornamenti dei prezzi ai sensi dell'art 26 del Decreto Legge 17 Maggio 2022 n. 50 dovranno essere comunicate tempestivamente all'Agenzia e corredate della documentazione tecnico amministrativa puntualmente indicata dal MASE ai fini della successiva approvazione da parte dello stesso Ministero.
3. L'eventuale utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal ribasso d'asta e dalla corrispondente quota di Iva, non costituendo di per sé presupposto per legittimare la variazione del contratto o l'affidamento di incarichi o lavori aggiuntivi dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Agenzia su motivata richiesta del Provveditorato. In particolare è consentito l'impiego di importi residui, su approvazione del MASE ed in forza del vincolo di destinazione di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 30 del 2013, così come novellato dall'art. 23 del d.lgs. n. 47/2020, per la realizzazione di ulteriori interventi finalizzati

all'efficientamento energetico comunicati ai sensi dell'art. 12 del D.L. 98/2011, a condizione che tali interventi insistano su immobili ricompresi nell'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo dell'art. 5 del d.lgs. 102/2014.

4. Le richieste di variante da apportare al progetto finanziato dovranno essere debitamente motivate e integrate da idonea documentazione giustificativa, ai fini della successiva approvazione da parte del MASE.

Art. 10

(Durata)

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e ha validità fino al completamento degli interventi di cui alle schede allegate, che avverrà con il relativo atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione, corredato di tutte le certificazioni di legge e i progetti "as built".

Art. 11

(Comunicazioni)

1. I rapporti tra l'Agenzia e il Provveditorato, sono improntati ai principi di snellezza, trasparenza ed efficacia, ed avvengono, ove possibile, per via telematica.
2. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate:

<i>Per l'Agenzia del Demanio:</i>	<i>Per il Provveditorato:</i>
<i>Direzione Roma Capitale Sede di Roma Via Piacenza, 3 – 00184 - Roma Alla c. a. Ing. Dario Di Girolamo Telefono: 06480241 Pec: dr_Romacapitale@pce.agenziademanio.it</i>	<i>Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna Via Monzambano, 10 – 00185 Roma Alla c.a. Ing. Vittorio Rapisarda Federico Telefono 06490823 Pec: oopp.lazio@pec.mit.gov.it</i>

Art. 12

(Controversie)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Art. 13

(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e dal Regolamento 27/04/2016, n. 2016/679/UE, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa dell'Unione europea e/o derivanti da prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente convenzione, le parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Per l'Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del demanio. Il responsabile della protezione dati personali può essere contattato al seguente indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it. Per il Provveditorato, il Titolare del trattamento dei dati è il Provveditorato alle Opere Pubbliche contattabile all'indirizzo e-mail segreteria.oopprm@mit.gov.it.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Roma

Per l'Agenzia del Demanio

Direzione Roma Capitale

Il Direttore

Ing. Dario Di Girolamo

Per il Provveditorato

Lazio – Abruzzo - Sardegna

Il Provveditore

Ing. Vittorio Rapisarda Federico

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nella Convenzione MASE - PREPAC 2020

Codice Intervento	58664	
Stazione Appaltante	Provveditorato	
Regione	LAZIO	
Comune	ROMA	
Indirizzo	VIA DELLE FIAMME GIALLE,18/20	
RUP	Nome	Antonio
	Cognome	Napolitano
	Email	antonio.napolitano@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	06 492352628
ALTRO TECNICO	Nome	Giovanni
	Cognome	Borrelli
	Email	g.borrelli@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	06 49235
Amministrazione Centrale	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE	
Amministrazione Utilizzatrice	GUARDIA DI FINANZA	
Descrizione Intervento	Riqualficazione impianto illuminazione (CONV MISE PREPAC 2020)	
Tipologia	Manutenzione Straordinaria	
Importo Lavori		233.891,87
Importo Quadro Economico		283.000,00
Progettazione interna		no
Ricorso ad Accordi Quadro		si

Fase pre-progettuale
Conclusione Fase Progettuale Avvio del Procedimento di selezione Aggiudicazione Provvisoria Aggiudicazione Definitiva Stipula Contratto

Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva

Fase progettuale
Redazione documentazione tecnica Elaborazione Progetto Preliminare Elaborazione Progetto Definitivo Elaborazione Progetto Esecutivo

Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
16/09/2023		

Fase esecutiva
Pubblicazione Bando di Gara Aggiudicazione Provvisoria Aggiudicazione Definitiva Stipula del Contratto Consegna Lavori Fine Lavori Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione

Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
15/01/2024		
19/02/2024		
19/07/2024		
19/08/2024		

Contrattualizzazione
2023
2024
2025
2026
2027

Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
283.000,00		

Contabilizzazione
2023
2024
2025
2026
2027

Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
283.000,00		